



matteo Mari
Direzione Didattica Statale
IV CIRCOLO SALERNO "MARI"



Piazza A. Trucillo, 22 – 84127 Salerno – Tel/Fax 089751403 – Fax 089712954 – C.F. 80025650658
e-mail: sae129002@istruzione.it – PEC: sae129002@pec.istruzione.it – sito web: www.quartocircolosalerno.gov.it

Dirigente: Dott.ssa Prof.ssa Flavia Petti



RUBRICHE DI VALUTAZIONE PRIMARIA

PTOF Triennio 2019/2022

Valutazione del profitto - Corrispondenza fra voto e conoscenza, abilità, verifiche e attività laboratoriali

Criteri per la Descrizione del Processo e del Livello Globale di Sviluppo degli Apprendimenti Raggiunto

Criteri per la Valutazione del Comportamento

*Delibera n. 4 Collegio dei Docenti del 27 giugno 2019
Delibera n. 8 Consiglio di Circolo del 9 luglio 2019*

SCUOLA PRIMARIA

Valutazione del profitto - Corrispondenza fra voto e conoscenza, abilità, verifiche e attività laboratoriali PTOF Triennio 2019/2022

delibera n.4 del Collegio dei Docenti del 27 giugno 2019
delibera n. 8 del Consiglio di Circolo del 9 luglio 2019

VOTO	CONOSCENZA	ABILITÀ	VERIFICHE	ATTIVITÀ LABORATORIALI
10 ECCELLENTE (I.R.C.)	Conoscenza completa, organica, approfondita, ed interdisciplinare degli argomenti	Piena capacità di analisi dei temi e dei collegamenti interdisciplinari. Positiva capacità di risolvere situazioni problematiche anche nuove. Metodo di lavoro efficace, propositivo e con apporti e approfondimenti personali ed autonomi, nonché di analisi critica.	Pieno e completo raggiungimento di conoscenze e abilità. Uso corretto, appropriato e consapevole dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive.	L'alunno partecipa con motivazione, interesse e responsabilità alle attività laboratoriali e manifesta un efficace metodo di studio e di lavoro; applica in modo corretto e razionale il metodo sperimentale nella risoluzione di situazioni problematiche; è creativo nella realizzazione di prodotti grafico-manuali. È stimolato al potenziamento riflessivo, ordinato e organizzato nelle conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali.
9 OTTIMO (I.R.C.)	Conoscenza completa ed organica dei contenuti con collegamenti interdisciplinari.	Capacità di analisi dei temi e dei collegamenti interdisciplinari in modo sicuro e personale. Uso efficace degli strumenti e delle procedure per l'organizzazione del lavoro. Metodo di studio personale e puntuale. Uso autonomo delle conoscenze per la soluzione di problemi.	Completo raggiungimento di conoscenze e abilità. Uso corretto e consapevole dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive.	L'alunno partecipa con motivazione, interesse e responsabilità alle attività laboratoriali e manifesta un efficiente metodo di studio e di lavoro; applica in modo corretto il metodo sperimentale nella risoluzione di situazioni problematiche; è abbastanza creativo nella realizzazione di prodotti grafico-manuali. Potenzia, ordina e organizza conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali.
8 DISTINTO (I.R.C.)	Conoscenza completa ed organizzata dei contenuti.	Soddisfacenti capacità di analisi, confronto e sintesi. Uso autonomo delle conoscenze per la soluzione di problemi. Uso corretto e consapevole degli strumenti e delle procedure per l'organizzazione del lavoro. Metodo di studio personale.	Complessivo raggiungimento di conoscenze e abilità. Uso corretto dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive.	L'alunno partecipa con motivazione e interesse alle attività laboratoriali, manifesta un adeguato metodo di studio e di lavoro; cerca di attivare le fasi del metodo sperimentale nella risoluzione di situazioni problematiche; realizza prodotti grafico-manuali ordinati e precisi. Consolida le conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali.

<p style="text-align: center;">7</p> <p style="text-align: center;">BUONO (I.R.C.)</p>	<p>Conoscenza generale dei contenuti ed assimilazione non sempre rielaborata dei concetti.</p>	<p>Adeguate capacità di analisi, confronto e sintesi delle conoscenze acquisite. Utilizzo di procedure e strumenti per la soluzione di problemi semplici e per l'organizzazione del lavoro.</p>	<p>Sostanziale raggiungimento di conoscenze e abilità. Uso di un linguaggio funzionale alla comunicazione, di strumenti e di procedure risolutive.</p>	<p>L'alunno partecipa alle attività laboratoriali; necessita talvolta di guida nel lavoro; ha qualche difficoltà nell'applicazione di un metodo sperimentale e nella realizzazione di prodotti grafico-manuali. Recupera le conoscenze, le abilità e migliora le competenze disciplinari e trasversali.</p>
<p style="text-align: center;">6</p> <p style="text-align: center;">SUFFICIENTE (I.R.C.)</p>	<p>Conoscenze essenziali dei contenuti delle discipline <u>a volte frammentaria e parziale</u>. Necessità di consolidamento.</p>	<p>Utilizzo ed applicazione delle tecniche operative in modo esecutivo e poco personalizzato. <u>Uso degli strumenti e delle procedure non sempre adeguato.</u></p>	<p>Essenziale raggiungimento di conoscenze e abilità. Accettabile uso di un linguaggio funzionale alla comunicazione e di strumenti.</p>	<p>L'alunno saltuariamente partecipa alle attività laboratoriali; necessita di guida nel lavoro; sta recuperando conoscenze e abilità di base; ha ancora difficoltà a raggiungere ed operare con le competenze disciplinari e trasversali stabilite.</p>
<p style="text-align: center;">5</p> <p style="text-align: center;">INSUFFICIENTE (I.R.C.)</p>	<p>Le conoscenze specifiche dei contenuti delle discipline sono parziali e frammentarie <u>a volte poco recepite con lacune diffuse nella preparazione di base</u>. Comprensione confusa dei concetti.</p>	<p>Scarsa autonomia nell'uso degli strumenti e delle procedure. <u>Inadeguato uso degli strumenti e delle procedure.</u></p>	<p>Limitato e parziale raggiungimento di conoscenze e abilità anche in situazioni semplici. Uso inadeguato dei linguaggi specifici e degli strumenti.</p>	<p>L'alunno non mostra interesse verso le attività proposte. Non coglie gli elementi che emergono dagli esperimenti. Non mette in atto le competenze disciplinari e trasversali previste dalle attività.</p>

**CRITERI PER LA DESCRIZIONE DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO
DEGLI APPRENDIMENTI RAGGIUNTO
SCUOLA PRIMARIA**

PTOF Triennio 2019/2022

delibera n.4 del Collegio dei Docenti del 27 giugno 2019

delibera n. 8 del Consiglio di Circolo del 9 luglio 2019

AMBITO	INDICATORE	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
Sviluppo personale	<i>Riconosce i propri punti di forza e di debolezza e gestisce momenti di tensione.</i>	Inizia a riconoscere i propri punti di forza e di debolezza e a gestire momenti di tensione.	Generalmente riconosce i propri punti di forza e di debolezza e gestisce momenti di tensione.	Riconosce i propri punti di forza e di debolezza e gestisce momenti di tensione.	Riconosce sempre i propri punti di forza e di debolezza e gestisce i momenti di tensione.
Sviluppo sociale	<i>Sa ascoltare e relazionarsi con l'altro.</i>	Se guidato, sa ascoltare e relazionarsi con l'altro.	Sa ascoltare e relazionarsi con l'altro.	Sa ascoltare e relazionarsi con l'altro in modo positivo.	Sa ascoltare e relazionarsi con l'altro in maniera costruttiva, creando legami significativi.
Sviluppo culturale	<i>È capace di individuare e risolvere problemi.</i>	Se indirizzato, è capace di svolgere compiti semplici.	In contesti noti, è capace di individuare e risolvere problemi.	È capace di individuare e risolvere problemi in maniera flessibile.	È capace di individuare e risolvere problemi, in modo flessibile e originale, assumendo decisioni responsabili.
Livello globale di sviluppo degli apprendimenti rispetto a situazione di partenza	<i>È capace di organizzare il proprio apprendimento di accedere alle informazioni, di valutarle e organizzarle.</i>	Se guidato, è capace di accedere a semplici informazioni, di valutarle e organizzarle.	In situazioni abituali, è capace di organizzare il proprio apprendimento, di accedere alle informazioni, di valutarle e organizzarle.	In modo autonomo, è capace di organizzare il proprio apprendimento di accedere alle informazioni, di valutarle e organizzarle.	Anche in situazioni nuove e complesse, è capace di organizzare il proprio apprendimento di accedere alle informazioni, di valutarle e organizzarle.
	<i>È capace di pianificare e progettare in base alle priorità.</i>	Se indirizzato, è capace di pianificare e progettare in base alle priorità.	In contesti semplici, è capace di pianificare e progettare in base alle priorità.	In maniera indipendente, è capace di pianificare e progettare in base alle priorità.	Pure in ambiti compositi, mai sperimentati, è capace di pianificare e progettare in base alle priorità.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

SCUOLA PRIMARIA

PTOF Triennio 2019/2022

delibera n.4 del Collegio dei Docenti del 27 giugno 2019

delibera n. 8 del Consiglio di Circolo del 9 luglio 2019

Legenda

Per l'individuazione del giudizio sintetico corrispondente ad ogni singolo alunno si farà riferimento ai seguenti parametri numerici.

- Esemplare=6
- Sempre adeguato=5
- Adeguato=4
- Generalmente Adeguato=3
- Parzialmente Adeguato=2
- Inadeguato=1

Esemplare 31-36

Sempre Adeguato 25-30

Adeguato 19-24

Generalmente Adeguato 13-18

Parzialmente Adeguato 7-12

Inadeguato 6

COMPETENZE DI CITTADINANZA	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI
<i>Collaborare e partecipare</i>	PARTECIPAZIONE	Esemplare	Dimostra vivo interesse per le attività di classe, offrendo contributi personali ed avanzando proposte costruttive; evidenzia motivazione e desiderio di apprendere
		Sempre adeguato	Dimostra interesse per le attività di classe; interviene in modo appropriato e costruttivo; evidenzia desiderio di apprendere
		Adeguato	Dimostra generalmente interesse per le attività proposte, interviene in modo spontaneo e costruttivo; manifesta disponibilità ad apprendere.
		Generalmente Adeguato	Dimostra un interesse sufficiente per le attività proposte, interviene in modo abbastanza spontaneo, manifesta generalmente una disponibilità ad apprendere
		Parzialmente Adeguato	Dimostra un interesse discontinuo o selettivo; non sempre interviene in modo spontaneo; manifesta una motivazione ad apprendere altalenante.
		Inadeguato	Dimostra scarso interesse per le attività; interviene solo se stimolato o in modo non adeguato; manifesta una limitata disponibilità ad apprendere
	COLLABORAZIONE	Esemplare	Si inserisce attivamente nei gruppi di lavoro apportando contributi personali significativi; rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui; si raccorda con gli altri per il conseguimento di un obiettivo comune assumendo un ruolo guida.
		Sempre adeguato	Si inserisce attivamente nei gruppi di lavoro apportando contributi personali significativi; rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui; si raccorda con gli altri per il conseguimento di un obiettivo comune.
		Adeguato	Si inserisce positivamente nei gruppi di lavoro, con disponibilità ad apportare il proprio contributo; rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui.
		Generalmente Adeguato	Si inserisce nei gruppi di lavoro apportando il proprio contributo; generalmente rispetta i punti di vista altrui.
		Parzialmente Adeguato	Si inserisce nei gruppi di lavoro, non sempre apportando il proprio contributo o tenendo conto di quello degli altri.
		Inadeguato	Si inserisce con fatica nei gruppi di lavoro e dimostra scarsa disponibilità ad offrire il proprio contributo o ad accettare quello degli altri.
	RELAZIONI INTERPERSONALI	Esemplare	Si pone in modo positivo e costruttivo nei confronti di adulti e compagni, instaurando rapporti sereni; favorisce il confronto e lo scambio, rispettando le idee e la sensibilità altrui; riconosce e rispetta le differenze dei ruoli.
		Sempre adeguato	Si pone in modo positivo nei confronti di adulti e compagni, instaurando rapporti sereni; si dispone favorevolmente al confronto e allo scambio, rispettando le idee e la sensibilità altrui; riconosce e rispetta le differenze dei ruoli.
		Adeguato	Si pone in modo positivo nei confronti di adulti e compagni, anche se può mostrarsi selettivo nell'instaurare rapporti; accetta il confronto e le idee altrui

		Generalmente Adeguato	Si pone in modo generalmente positivo nei confronti di adulti e compagni, instaurando rapporti sereni , ma talvolta deve essere richiamato a rispettare le idee e/o la sensibilità altrui.
		Parzialmente Adeguato	Non sempre si pone in modo positivo nei confronti di adulti e compagni, instaurando rapporti talvolta conflittuali; deve essere aiutato ad accettare il confronto e le idee altrui.
		Inadeguato	Incontra difficoltà nella relazione con gli adulti e/o i compagni; tende ad isolarsi o ad essere isolato o a porsi in modo conflittuale; ricerca l'attenzione degli altri con modalità non adeguate.
<i>Agire in modo autonomo e responsabile</i>	RISPETTO DELLE REGOLE DELLA CONVIVENZA	Esemplare	Manifesta un comportamento sempre corretto riguardo le regole comuni (utilizzo di strutture, di sussidi, di spazi e tempi) e le modalità di dialogo; controlla consapevolmente le proprie emozioni e le manifesta nei modi e nei tempi opportuni.
		Sempre adeguato	Manifesta un comportamento corretto riguardo le regole comuni (utilizzo di strutture, di sussidi, di spazi e tempi) e le modalità di dialogo; controlla le proprie emozioni e le manifesta nei modi e nei tempi opportuni.
		Adeguato	Manifesta un comportamento generalmente corretto riguardo le regole comuni (utilizzo di strutture, di sussidi, di spazi e tempi) e le modalità di dialogo; generalmente controlla le proprie emozioni e le manifesta nei modi e nei tempi opportuni
		Generalmente Adeguato	Manifesta un comportamento non sempre corretto riguardo le regole comuni (utilizzo di strutture, di sussidi, di spazi e tempi) e le modalità di dialogo; non sempre controlla le proprie emozioni e le manifesta nei modi e nei tempi opportuni
		Parzialmente Adeguato	Non sempre assume e/o mantiene un comportamento corretto riguardo le regole comuni (utilizzo di strutture, di sussidi, di spazi e tempi) e le modalità di dialogo; deve essere aiutato a controllare le proprie emozioni e a manifestarle nei modi e nei tempi opportuni.
		Inadeguato	Fatica ad assumere un comportamento corretto riguardo le regole comuni (utilizzo di strutture, di sussidi, di spazi e tempi) e le modalità di dialogo; non controlla le proprie emozioni e/o non le manifesta nei modi e nei tempi opportuni.
	FREQUENZA	Esemplare	Frequenta assiduamente le lezioni senza ritardi e/o uscite anticipate
		Sempre adeguato	Frequenta regolarmente le lezioni con pochi ritardi e/o uscite anticipate
		Adeguato	La frequenza è regolare anche se con vari episodi di entrate o uscite anticipate
		Generalmente Adeguato	La frequenza è abbastanza regolare e/o con vari episodi di entrate o uscite anticipate
		Parzialmente Adeguato	La frequenza non è regolare e/o gli episodi di entrate e/o uscite fuori orario sono reiterati
		Inadeguato	La frequenza è scarsa
<i>Agire in modo autonomo e responsabile</i>	IMPEGNO e AUTOREGOLAZIONE	Esemplare	Si applica nel lavoro e nello studio con costanza e sistematicità rispettando le consegne date e svolgendo con cura e precisione i propri elaborati; propone approfondimenti.
		Sempre adeguato	Si applica nel lavoro e nello studio con costanza e sistematicità rispettando le consegne date e svolgendo con cura i propri elaborati.
		Adeguato	Si applica nel lavoro e nello studio, rispettando le consegne date; gli elaborati sono discretamente curati
		Generalmente Adeguato	Generalmente si applica nel lavoro e nello studio, rispettando le consegne date; gli elaborati sono abbastanza curati
		Parzialmente Adeguato	Si applica nel lavoro e nello studio in modo discontinuo; non sempre rispetta le consegne date e/o svolge i propri elaborati con la cura necessaria.
		Inadeguato	Si applica nel proprio lavoro e nello studio solo se sollecitato; fatica a rispettare le consegne date e gli elaborati non sono curati.
<i>Imparare ad imparare</i>			